

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo  della vita



Polenta

O

Spaghetti?



IL VERDETTO

RISULTATI DELLA TAPPA GUADAGNOLO

Carissimi Turbikers,
Non abbiamo fatto in tempo a digerire la mitica "Novecolli" che ecco arrivare il "GUADAGNOLO"!!!

Ma chi è il GUADAGNOLO? E' il comune più alto del Lazio con i suoi 1.218 mt.

Una tappa che il gruppo Turbike onora dal lontano 1977 con i suoi primi eroi!

Per la verità eravamo una decina di amici "Scauzzoni" che però amavano fare oltre i 100 km. Si partiva da casa e ci si dava appuntamento sulla Prenestina e si arrivava a Palestrina, Castel S. Pietro, Capranica Prenestina, Monte Guadagnolo!!! Allora sulla strada era normale trovare dei Buoi simili a Tori!

Canì pastore che non scherzavano e così via! Al termine erano stati percorsi circa 140 km!!!

Erano altri tempi, su questa strada non si incontravano ciclisti! I Ciclisti di allora facevano gare su circuiti "Piatti" che non superavano i 50 km.

Ma Noi, eroi o incoscienti ciclisti ci avventuravamo nelle zone più remote e scoprivamo il vero mondo della Bicicletta! Fu qualche anno dopo che un certo Padre Mondini pubblicizzò a dovere il "Guadagnolo" portando un congruo gruppo di ciclisti al Santuario della Mentorella, con la sponsorizzazione del Giornale "Il Tempo"!!!

Ma il fascino del GUADAGNOLO lo abbiamo conquistato per primi noi "Futuri Turbikers"!!!

Quindi, quest'anno possiamo dire che si è festeggiato il "Quarantennio del Guadagnolo" che ha visto come dominatore José De Prada!!!

Ma ecco i dettagli della tappa: 50 i partecipanti nelle varie categorie e due percorsi: Lungo Km. 105; corto Km. 75; partenze scaglionate con apripista gli "A2"; quindi gli "A1"; poi, "E2" ed infine gli "E1"! Ultimi a partire gli "A3" che facendo il giro Corto precederanno tutti all'arrivo!

Mossiere: Fabio Gentili delle "Aquila" coadiuvato al ritorno da Andrea Prandi.

Nella cat. "**A3**" vince la tappa "Giaguaro Marco **DEGL'INNOCENTI**" col tempo di 2h09'!!! Grande Marco, reduce da un'ottima "Novecolli" oggi dimostra tutta la sua forza!!! Al posto d'onore ORLANDO a 13'30"!! 3° RIDOLFI a 14'29"!! 4° FEBBI a 15'02"!! 5° STIRPE a 23'29" grazie alla variante per la strada di Castel San Pietro!!! 6° TRAZZI a 23'31"!! 7° CESARETTI a 23'46"!! 8° CECCANTI FTM1! 9° PROIETTI FTM2! 10° CARRINO, ROMAGNOLI e LOLLI in FTM3! 13° SCATTEIA FTM4!

Nella "**A2**" Vince Luca **RAFFAELLI** col tempo di 3h40'58"!!! 2° Una Magnifica Alessandra PIZZI a 11'!! 3° RUSSO F. a 14'! 4° GOYRET in FTM1! 5° CECCHETTINI FTM2! 6° MARAFINI FTM3! 7° GENTILI (Mossiere 3° Posto)!

Nella "**A1**" Vince Oberdan **MENCHINELLI** col tempo di 3h28'18" penalizzato di 1'20" al passaggio di PISONIANO dopo la discesa ha anticipato il P.I. insieme a MELIS! Resta comunque un ottimo tempo di percorrenza! Al secondo posto BUCCI a 1'29"!! 3° MELIS a 2'37"!! 4° ZONNO a 3'37"!! 5° MARCUS a 5'53"!! 6° SALVATORE G. a 10'32"!! 7° RINALDI a 20'16"!! 8° FERIOLI, CASTAGNA, ROTELLA, CLAVARINO, GOBBI e DATO in FTM!!! Alla tappa ha partecipato il Colombiano Manuel MATE piazzandosi a ridosso dei primi due col tempo di 3h30'19"!!!

Nella Cat. "**E2**" Vince Sergio **GOIO** col tempo 3h 23'!!! Al posto d'onore Andrea PRANDI a 1'08"!! 3° MICONI a 3'05"!! 4° RUGGERI a 6'38"!! 5° BELLEGGIA (T.P. 3h29'20")! 6° ATERIDO FTM!!!

Nella "**E1**" Vince JOSE' **DE PRADA** in 2h53'51"!!! Al posto d'onore MARINUCCI a soli 41"!! 3° ROBERTI a 47"!! 4° CARPENTIERI a 3'19"!! 5° NOLLMEYER a 7'02"!! 6° LA VITOLA a 8'28"!! 7° BARILARI a 8'44"!! 8° BENZI, BUCCILLI e MARTINEZ con T.P. 3h04'46"!!!

Ritorno defaticante per tutti lungo i panorami dei monti Prenestini!!!

Marcello Cesaretti

ELITE 1		ELITE 2		A1		A2		A3	
1) De Prada	2h53'51"	1) Goio	+3h23'	1) Menchinelli	3h28'18"	1) Raffaelli	3h40'58"	1) Degl'Innocenti	2h09'
2) Marinucci	+41"	2) Prandi	+1'08"	2) Bucci	+1'29"	2) Pizzi	+11'	2) Orlando	+13'30"
3) Roberti	+47"	3) Miconi	+3'05"	3) Melis	+2'37"	3) Russo F.	+14'	3) Ridolfi	+14'29"
4) Carpentieri	+3'19"	4) Ruggeri	+6'38"	4) Zonno	+3'37"	4) Goyret	FTM1	4) Febbi	+15'02"
5) Nollmeyer	+7'02"	5) Belleggia	3h29'20"	5) Marcus	+5'53"	5) Cecchettini	FTM2	5) Stirpe	+23'29"
6) La Vitola	+8'28"	6) Aterido	FTM	6) Salvatore G.	+10'32"	6) Marafini	FTM3	6) Trazzi	+23'31"
7) Barilari	+8'44"			7) Rinaldi	+20'16"	3) Gentili	(auto)	7) Cesaretti	+23'46"
8) Benzi	3h04'46"			8) Ferioli	FTM			8) Ceccanti	FTM1
8) Buccilli	s.t.			8) Castagna	FTM			9) Proietti	FTM2
8) Martinez	s.t.			8) Rotella	FTM			10) Carrino	FTM3
				8) Clavarino	FTM			10) Romagnoli	FTM3
				8) Gobbi	FTM			10) Lolli	FTM3
				8) Dato	FTM			13) Scatteia	FTM4
				Mate	3h30'19"				

DIE CHRONIK DER ETAPPE

GUADAGNOLO - OPERAZIONE FUENTES

Solito sabato e ci tocca....e si...e come ci tocca... Guadagnolo, si sale tanto, quasi fino a 1200m. E la giornata promette bene, fa caldo, c'è un bel sole, che quasi quasi era meglio andare al mare, abbronzarsi, qualche panino una birra o vino ahhhhhh e chi t'ammazza!! no, noi ciclisti del TB siamo abbastanza limitato di cervello do non capirlo o non vogliamo capirlo o semplicemente siamo mooolto intelligenti ma ci piace a soffrire!!!!!!! hahahah Perciò, tappa lunga, ma PI troppo tardi, almeno per i gusti degli E1. Un 'riscaldamento' di 53 km è un po' esagerato, ma abbiamo l'ok del Presidente farlo anche un po' prima se siamo tutti d'accordo. Ovvio siamo d'accordo e si sposto il PI dopo la discesa di Canterano... anche prima sarebbe ancora meglio...ma vabbè ci accontentiamo. Comunque, per far riferimento al Giro d'Italia un giorno prima con la superfuga di Froome, possiamo dire... e no e no e no... noi stavolta niente fuga, tanto meno di 80km, visto i nostri 'solo' 71km di gara.

Così partiamo, in sette. I sette cavalieri della Tavola Rotondo, o dell'apocalisse con i nostri cavalli di ferro, ehm cioè di carbonio, alluminio e titanio. Allora cavalchiamooooo... e si va verso il Passo della Fortuna e si gira per Sambuci con i suoi saliscendi fino alla Tiburtina. Da li tutti in fila indiana finche arriviamo a Madonna della Pace, sul tratto lungo che pare no finire mai della subliacense. Andatura da spiaggia quasi quasi, finche poi arriva la prima salita e qualche cavallo di razza si sveglia. Infatti dopo Madonna della Pace salutiamo gli E2 e si sale. José, Luciano, Sandro, Marco, Leonardo, Mauro e il panzerone tetesko, tutti uniti ruota a ruota godendoci ancora il panorama prima che il PI non lo permette più. Salita regolare e José scherza, 'Sascha, è sotto 6% e tuaaaa'... magari José, magari, e nemmeno siamo arrivati al PI. Ma prima c'è la discesa. E che discesa, bella tecnica, veloce... davvero dobbiamo salire poi non possiamo rimanere qui e stiamo apposto?... domanda retorica... e pareva. E già Pisoniano, e già gara! Mezza gara, si accelera un po' ma non esagerando, tanto c'è da stare attento al bivio della strada provinciale. Ma da qui non c'è né per nessuno e appena anche l'ultimo a imboccato la empolitana il tempo aumenta. E il ritmo nemmeno scala nella prima salita. E che ti credi, è gara!!!! mannaggia tocca pedala'. Subito davanti Luciano Sandrone e Leo, i solito sospetti, ma anch'io rimango a ruota, sempre in senso che devo scrivere poi due righe. Un po' staccato, circa 50-100m dietro Marco, Mauro e José. Passiamo un gruppo di ciclisti con le maglie d'Italia, Pinarello, Lotto etc.. mica sono quelli del Giro che hanno sbagliato strada?... Troppo lento, ma appena che le passiamo sentono la sfida e qualcuno ci rimane a ruota. Passiamo Capranica Prenestina, alla rotatoria si scende per un tratto breve e poi si risale. Stavolta inizia la selezione vera. Luciano ha qualcosa da dire e lo fa in forma di una accelerazione subito dopo aver lasciato il paese. Sandro e Leo rispondono, a me mancano le parole!!! Anche Marco e Mauro non vogliono sapere e solo José ha capito tutt'altro e da dietro con una leggerezza unica ci passa con un sorriso come se fosse ancora la discesa di Rocca Canterano. E l'hanno operato solo da gennaio all'anca !!!!! Anzi, è stato operato a Madrid, e José e del Barcellona, da un certo dr. Fuentes... non voglio dire niente ma... fate un po' voi... secondo me ha un anca bionica, tipo quello del 7millione-dolar-man, poi aggiungendo la colazione froomeiana di toast con marmellata di ciliegie del paese di salbutamolo... avoia che pedala. Comunque la prima accelerazione di Luciano manda il motorino di Leo in fuori giri e infatti si sente un po' l'odore di bruciato. José intanto raggiunge Luciano e Sandrone senza difficoltà, ma passando consiglia a Leo di prendere la ruota per non perdere il gruppetto in testa e manda fuori giri anche il secondo motorino di Leo e mo' si sente l'odore forte di bruciato. Mentre noi altri saliamo regolare limitando i danni, Leo viene l'idea di Yates al Giro. Non le prime 18tappe quando era primo in classifica, ma solo la 19sima

quando ha preso 35min, hahahahaha. Passo Leo e poco dopo anche Marco. Mauro rimane dietro che durante la fine settimana ha fatto un capogiro da paura con la fat bike e tanto di bagaglio in Toscana. Però però, guarda un po' Marco si è svegliato e mi passa tranquillo, anzi mi lascia proprio dietro. E così ognuno per se, Marco all'inseguimento dei primi tre, io alla lotta contro nessuno, poi Leo sulle orme di Yates e Mauro che segna le strade per le E2, A1, A2 e A3. I distacchi sono troppo grande fra ognuno di noi per sapere i dettagli. Solo all'arrivo mi raccontano i particolari. Luciano ha pagato la sua stessa accelerazione ed è stato raggiunto da Marco che si prende poi il terzo posto prima di Luciano, invece Sandro non è riuscito a rispondere all'ultimo scatto di José rimanendo 30m indietro e aggiudicandosi il secondo posto. Questo significa che l'ultimo rimasto è José che vince la gara, 4-5 mese dopo l'operazione all'anca. Amici, vi consiglio, facciamoci operare tutti all'anca, ma a Madrid da dr. Fuentes... fa dei miracoli!... complimenti al dottore, anche a José ! Grande José, bentornato!| E la prossima settimana mare... seeeeee... c'è il Tancia e Cottanello e a noi piace soffrire.

E dajeeeee!!!!!!!!!!!!



Sascha Nollmeyer

PENSIERI E PAROLE IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)

Cari Amici Turbikers, eccomi di nuovo all'appuntamento mescolando l'evento Tappa Turbiker ed il Giro d'Italia a Roma. Per la tappa mi affido ad alcune istantanee che ben esprimono lo spirito dei Turbikers alle adunate e che il Caporedattore, nonché Poeta, Paolo Proietti metterà nella rubrica interessantissima delle immagini.

Invece per il Giro d'Italia 2018 mi affido ad una serie di immagini che ho ripreso dalle cronache RAI e che illustrano episodi agonistici e non dalla prima parte del Giro fino alla tappa finale di Roma. In mezzo a tutto questo ci metto la soddisfazione per essere riuscito anche quest'anno a procurarmi il Garibaldi... grazie alla... Gazzetta del Turbike ... e grazie anche alla intercessione di Giovanni Paolo II. La parte seria del mio articolo la affido ad uno scritto di un poeta arabo Nazim Hikmet, intitolato, "La vita non è uno scherzo" seguito da toccanti parole di Marco Scarponi al povero e sfortunato fratello Michele:

"La vita non è uno scherzo. Prendila sul serio come fa lo scoiattolo, ad esempio, senza aspettarti nulla, dai fuori o nell'aldilà. Non avrai altro da fare che vivere... Prendila sul serio, ma sul serio a tal punto che a settant'anni, ad esempio, pianterai degli ulivi non perché restino ai tuoi figli ma perché non crederai alla morte pur temendola, e la vita peserà di più sulla bilancia."

"Per mio fratello tutto poteva essere ridotto o elevato, (questione di punti di vista), ad uno scherzo. Su tutto e su tutti si poteva fare una battuta. Tutti erano degni di un soprannome, chiunque poteva essere annusato o, meglio, toccato con una pacca sulla spalla, con un pugno, con una spintarella, un pizzicotto oppure colpito improvvisamente con una smorfia. L'ironia spontanea e sensibile, insieme alla voglia di drammatizzare continua e irrefrenabile, erano le sue armi migliori per alleggerire, ridimensionandolo un poco, il mondo che gli stava attorno. Per smorzare la tensione prima di una gara, o per contrastare un microfono, a dir poco fuori luogo, che ti si para davanti un metro dopo il traguardo alla fine di una tappa di 200 Km a chiederti perché non sei scattato prima, mentre tu sei distrutto dallo sforzo disumano e tutto quello che tu vorresti fare in quel momento non è certo una intervista. Il sacrificio della sua giovinezza per quell'ideale, così lontano allora ma già così massacrante, diventare un campione di ciclismo (un mito avrebbe detto lui ridendo strizzandoci l'occhio) unito alla fatica, alle delusioni, alle sconfitte, alle false amicizie, sciacalli e lapin, ad articoli di giornale ingiusti e maligni, poteva essere affrontato con quelle armi pacifiche e luminose. Vere gesta di protezione e d'amore che fin da piccolo gli hanno permesso di piantare ulivi, tantissimi ulivi, che oggi noi vediamo spuntare ovunque e che daranno un olio unico, ne sono certo.

Perché mio fratello ha sempre saputo, e lo diceva ridendo, che la vita non è uno scherzo. Ad un certo punto lo gridava persino, quando il suo mestiere lo metteva a nudo davanti al mondo lasciandolo solo, con le sue ultime forze, lassù nel profondo di una salita infinita.

Spero l'abbiate sentito.

Marco Scarponi, fratello di Michele

E con queste toccanti parole, alla prossima

Alé Alé Alé le Peloton



La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia

GLI SCATTI DI SCATTEIA



CLASSIFICA GENERALE **19ª TAPPA**

Pos.	Ciclista	Team	Tempo
1	CHRIS FROOME	SKY	21' 58"
2	TOM DILMEKUN	SUN	40"
3	TIBALT PINOTI	GFC	4' 17"
4	MIGUEL ANGEL LOPEZ MORENO	AST	4' 57"
5	RICHARD CARAPAZ	MOV	5' 44"
6	DOMENICO POZZOVIVO	ITM	6' 03"
7	P. BILBAO LOPEZ DE ARMENTIA	AST	11' 08"
8	PATRICK KONRAD	BOH	12' 18"
9	GEORGE BENNETT	TLJ	12' 36"
10	SAM GOMEN	SUN	14' 15"

Logo: TIM



NOVECOLLI ... AMORE INFINITO

È iniziato il countdown all'edizione 2019 della Novecolli. I detrattori, i dubbiosi, gli incerti, gli spocchiosi, quelli che "non mi piace", quelli che "...è meglio altro...", tutti questi avranno cento motivazioni per non parteciparvi. Io continuerò sul solco profondo che nasce dalle mie radici, mio padre nato a Cesena, luoghi e nomi a me familiari, posti che mi riportano indietro nel tempo, alle tante estati passate in questi spazi piatti da morire, senza orizzonte, dove l'unica cosa che svetta è il campanile della prepositurale, della pieve di campagna, dove gli odori sconfinano spesso nell'olezzo delle stalle. Tante estati passate tra piadina e bicicletta, tra Gattolino e Bagnile, tra Martorano e san Giorgio (san Zorz)... tra Bertinoro alto e ridente e Forlimpopoli basso e puzzolente... i ricordi della Madonna del monte (Madona e' mont) o quelli di Bruchin... "cun't qual gambi ad melarenza l'ha pestà tutt' quanta la frenza"... riferendosi a Bartali. Hai voglia ad essere moderno e tecnologico... la storia si fa sentire... ed in questa storia s'è inserita perfettamente Cesenatico. Io voglio continuare a essere della Novecolli, voglio prepararmi per poter tornare a vivere una terra-bici, una splendida organizzazione, per continuare a vivere il rito, per alzarmi alle 4 ed essere in griglia alle 5.30. Voglio continuare a prepararmi per poter vivere la partenza affollata, l'adrenalina della pianura fatta "a manetta" insieme a migliaia di sconosciuti appassionati, per sentire in continuazione da dietro "occhio a sinistra", per rivedere le crete di Pieve di Rivoschio, per ributtarmi a capofitto nella discesa del Ciola, per sentire lo speaker in cima al Barbotto, per emozionarmi alla deviazione del percorso lungo e gettare il cuore oltre l'ostacolo. Voglio continuare a sognare nonostante l'incubo della seconda parte, con quelle impennate che fiaccano le gambe ma non la passione, per vedere il Garmin che piano piano sale verso i 200km e trovarvi soddisfazione nonostante lo sforzo chieda il conto, per raggiungere Perticara e sentire una signora che dice

"ristoro con la pastaaaa... ravioliiii". Voglio ritrovare nomi che ormai sono consueti... Ponte Uso, Maiolo, Secchiano, Tribola, Sogliano, Linaro, Meldola... Voglio ributtarmi a capofitto dal Pugliano e vedere la maestosità della rocca di San Leo, voglio agganciarli a qualche "treno" sulla piana tra Siepi e Gorolo, voglio riempirmi gli occhi del rosso dei campi di papaveri, voglio smoccolare sulle ultime rampe del Gorolo, quando al 170mo km la strada s'impenna fino al 17%. Voglio rivivere il "flanders love" tra Gorolo e Borghi, tra continui saliscendi in cui rilanciare "il cavallo". Voglio rivivere l'emozione di vedere il mare in lontananza, di sentire quasi l'arrivo, quasi di vederlo. Voglio stare nel caldo della pianura, schiaffeggiato dal vento contrario, in attesa di un "torello" che faccia l'andatura, accordarmi e "strappare" sui cavalcavia finali fin a farsi venire i crampi. Voglio vivere l'emozione dell'ultimo cartello giallo con scritto 200 e tagliare per l'ennesima volta il traguardo e sentire il cuore riempirsi di soddisfazione. Lo ammetto: sono contagiato!!! Lo ammetto: non voglio cure!!!

Paolo Benzi



NOVECOLLI IN TEMPI

LUNGO	Pos	Nr	Atleta	S	Cat	Pos	Tempo	Km/h
	1332	873	MARTINEZ FUENTES HERMOGENE	M	M4	288	07:45:22.16	26,43
	3039	12216	BUCCILLI CLAUDIO	M	M6	345	09:01:41.45	22,71
	3066	5502	BENZI PAOLO	M	M5	576	09:03:19.19	22,64
	4297	10248	RUSSO GABRIELE	M	M7	223	10:27:14.14	19,61
	4582	3994	ROTELLA ROBERTO MARIA	M	M7	250	10:59:01.01	18,66
	4711	10590	DI GIACOMO GIOVANNI	M	M7	261	11:23:15.22	18
	4760	12228	ROSSI GIULIO	M	M5	969	11:37:46.46	17,63
	4875	4768	RUSSO FRANCESCO	M	M7	277	12:56:19.19	15,84

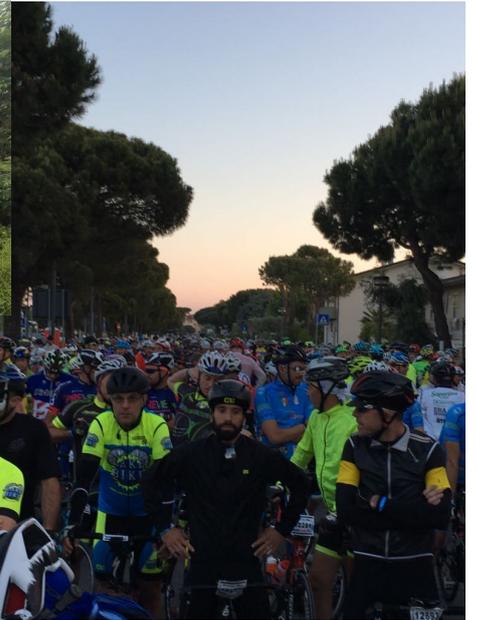
CORTO	Pos	Nr	Atleta	S	Cat	Pos	Tempo	Km/h
	2809	12222	MICONI STEFANO	M	M5	510	05:22:05.03	25,15
	2817	12225	PRANDI ANDREA	M	M5	513	05:22:16.16	25,13
	3443	3987	BUCCI GIUSEPPE	M	M8	120	05:39:16.16	23,87
	3855	3991	FERIOLI ANGELO	M	M8	157	05:50:42.03	23,1
	4030	3990	DEGL'INNOCENTI MARCO	M	M7	284	05:55:35.68	22,78
	4180	12221	MARCUS CLAUDIA CLARISSA	F	W2	140	06:01:13.31	22,42
	4998	12223	MORESCHI ANDREA	M	M3	647	06:32:13.13	20,65
	5252	12226	PROIETTI PAOLO	M	M7	406	06:44:11.36	20,04
	5438	12229	SALVATORE GIUSEPPE	M	M6	808	06:57:39.39	19,39
	5602	12227	RIDOLFI GIUSEPPE	M	M8	307	07:10:18.22	18,82
	5607	12224	ORLANDO MAURO VINCENZO	M	M8	309	07:10:20.20	18,82
	5696	12217	CECCANTI ALFREDO	M	M8	322	07:17:02.02	18,53
	5733	3989	CESARETTI MARCELLO	M	M8	327	07:21:56.25	18,33
	6014	3988	CARRINO ENZO	M	M8	352	08:14:14.06	16,39
	6017	12220	GENTILI FABIO	M	M5	1091	08:16:44.39	16,31
6065	3993	ROMAGNOLI MARCELLO	M	M8	360	08:55:20.20	15,13	

BARBOTTO	Pos	Nr	Atleta	S	Cat	Pos	Tempo	Km/h
	3172	873	MARTINEZ FUENTES HERMOGENE	M	M4	651	00:24:12.31	9,92
	3998	5502	BENZI PAOLO	M	M5	694	00:25:10.58	9,53
	5125	12216	BUCCILLI CLAUDIO	M	M6	570	00:26:31.53	9,05
	7135	10590	DI GIACOMO GIOVANNI	M	M7	358	00:29:19.18	8,19
	7196	12225	PRANDI ANDREA	M	M5	1371	00:29:25.37	8,16
	7207	12222	MICONI STEFANO	M	M5	1373	00:29:26.51	8,15
	8242	10248	RUSSO GABRIELE	M	M7	462	00:31:23.25	7,65
	8829	3987	BUCCI GIUSEPPE	M	M8	215	00:32:43.70	7,33
	8867	3994	ROTELLA ROBERTO MARIA	M	M7	539	00:32:48.91	7,31
	9062	12221	MARCUS CLAUDIA CLARISSA	F	W2	333	00:33:24.89	7,18
	9231	3991	FERIOLI ANGELO	M	M8	253	00:33:57.17	7,07
	9461	12223	MORESCHI ANDREA	M	M3	1294	00:34:49.17	6,89
	9626	3990	DEGL'INNOCENTI MARCO	M	M7	627	00:35:33.42	6,75
	9805	4768	RUSSO FRANCESCO	M	M7	644	00:36:27.81	6,58
	9987	12228	ROSSI GIULIO	M	M5	1908	00:37:32.43	6,39
	10172	12227	RIDOLFI GIUSEPPE	M	M8	345	00:38:53.97	6,17
	10302	12229	SALVATORE GIUSEPPE	M	M6	1460	00:40:01.74	6
	10562	3989	CESARETTI MARCELLO	M	M8	381	00:43:07.63	5,56
	10563	12226	PROIETTI PAOLO	M	M7	734	00:43:07.69	5,56
	10646	3993	ROMAGNOLI MARCELLO	M	M8	389	00:44:43.90	5,37
10686	12224	ORLANDO MAURO VINCENZO	M	M8	395	00:45:40.29	5,25	
10806	3988	CARRINO ENZO	M	M8	407	00:49:45.95	4,82	
10862	12217	CECCANTI ALFREDO	M	M8	418	00:53:40.25	4,47	
10947	12220	GENTILI FABIO	M	M5	2086	01:19:46.94	3,01	

GOROLO	Pos	Nr	Atleta	S	Cat	Pos	Tempo	Km/h
	2199	873	MARTINEZ FUENTES HERMOGENE	M	M4	476	00:20:45.79	11,56
	3029	12216	BUCCILLI CLAUDIO	M	M6	312	00:22:20.15	10,75
	3954	10590	DI GIACOMO GIOVANNI	M	M7	197	00:24:36.73	9,75
	4118	5502	BENZI PAOLO	M	M5	824	00:25:10.02	9,54
	4246	10248	RUSSO GABRIELE	M	M7	219	00:25:40.45	9,35
	4449	3994	ROTELLA ROBERTO MARIA	M	M7	237	00:26:46.06	8,97
	4761	4768	RUSSO FRANCESCO	M	M7	265	00:30:52.36	7,77
4846	12228	ROSSI GIULIO	M	M5	984	00:36:14.15	6,62	

TURBI GALLERY

NOVECOLLI



TURBI GALLERY

NOVECOLLI



TURBI GALLERY

GIRO D'ITALIA (FOTO DI L. CARPENTIERI)



TURBI GALLERY

GIRO D'ITALIA

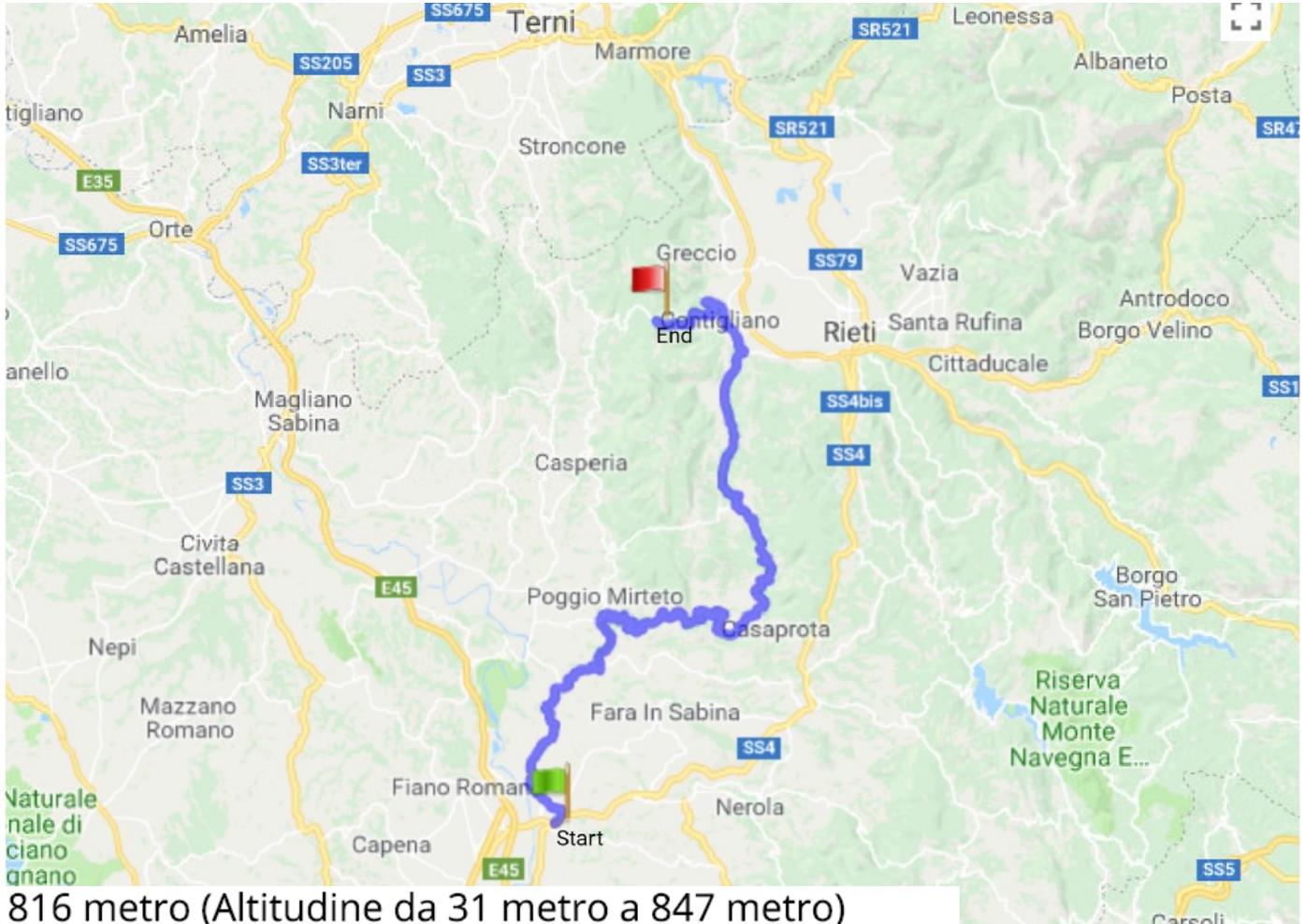


IL PIONIERE

LA PROSSIMA TAPPA: COTTANELLO

🇮🇹 T17 2018 Cottanello Lungo Da Carlo Turbike - 65,28 km - Percorso in un'unica dir

Passo Corese - SS313 - Colonna - Granari - Montopoli - Poggio Mirteto - Bivio Bocchignano - Strada del Tancia - Contigliano - Valico Fonte Cerro



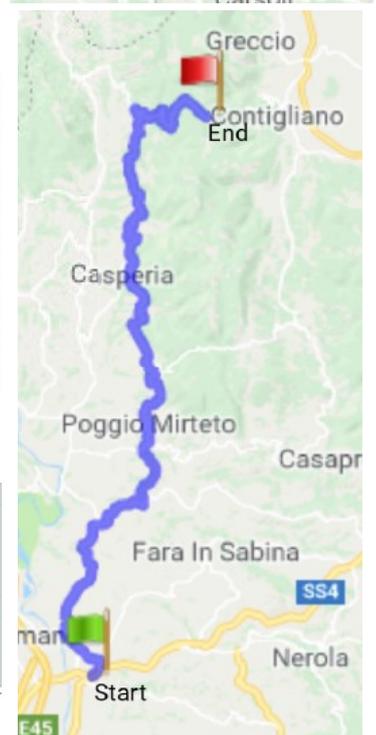
816 metro (Altitudine da 31 metro a 847 metro)

Ascesa totale: 1.642 metro, Discesa totale: 828 metro



825 metro (Altitudine da 31 metro a 856 metro)

Ascesa totale: 1.268 metro, Discesa totale: 458 metro



TURBI GALLERY

TURBIORENESTINI



TURBI GALLERY

GUADAGNOLO



TURBI GALLERY

GUADAGNOLO

